



## IACOPO CHIARAVALLI

Iacopo Chiaravalli è nato a Varese il 5 ottobre 1991. Dal 2010 al 2015 è stato allievo della Scuola Normale Superiore di Pisa. Ha ottenuto la laurea magistrale in Filosofia e Forme del Sapere presso l'Università di Pisa nel 2015 con una tesi dedicata alla critica nei confronti dell'epistemologia della scienza moderna svolta da Jacob Klein, allievo di Edmund Husserl e Martin Heidegger. La tesi è stata svolta sotto la supervisione del prof. Alfredo Ferrarin ed è stata scritta dopo un periodo di un anno (2014) come Gast-Forscher allo Husserl-Archiv della Albert-Ludwigs-Universität di Freiburg im Breisgau.

Dal 2015 al 2019 è stato dottorando presso l'Università degli Studi di Padova, sotto la supervisione del prof. Gaetano Rametta. Ha poi ottenuto il titolo di Dottore di Ricerca in Filosofia discutendo una tesi sull'epistemologia matematica nella filosofia di Descartes. Durante gli anni di dottorato è stato per un anno visiting researcher presso lo Husserl Archiv della Katholieke Universiteit di Leuven e ha curato l'edizione italiana (con introduzione e commento) dell'opera maggiore di Jacob Klein, *Die griechische Logistik und die Entstehung der Algebra*, ora: *Dalla forma al simbolo. La logistica greca e la nascita dell'algebra* (Pisa, 2018).

Fra il 2019 e il 2020 ha vinto tre borse di ricerca presso l'Istituto Italiano per gli Studi Filosofici di Napoli, rispettivamente da un anno e poi da tre e due mesi. Il suo lavoro di ricerca è stato in questo caso incentrato sui rapporti fra scienza e tecnologia (fra matematica, meccanica e costruzione di macchinari) nell'opera di Galileo Galilei. Nel 2020 è uscita la sua prima monografia, dedicata al pensiero cartesiano, dal titolo *L'oggetto puro. Matematica e scienza in Descartes* (Pisa, 2020).

Da aprile 2021 ad agosto 2021 è stato borsista DAAD presso la Friedrich-Schiller-Universität di Jena, dove ha lavorato sotto la supervisione di Andreas Schmidt a un progetto sul ruolo di Montaigne nella costruzione della dottrina cartesiana delle verità eterne. Dal settembre 2021 è assegnista presso l'Università di Pisa e l'Istituto Italiano di Studi Germanici, dove collabora al progetto *Le radici mediterranee dello spirito europeo* all'interno della linea di ricerca chi si occupa del recupero della cultura antica nel primo Novecento. Da gennaio 2023 è borsista di ricerca presso l'Istituto Italiano di Studi Germanici all'interno del progetto DiScEPT.

Gli interessi di Chiaravalli vanno dalla storia della scienza e della tecnologia del XVII secolo alla fenomenologia, al ripensamento della categoria di modernità nella riflessione del XX secolo e alla teoria critica. Oltre che su Descartes, ha scritto su Hegel, Kant e Husserl. Da ormai alcuni anni si occupa anche del pensiero di Walter Benjamin.

## PUBBLICAZIONI

### Monografie

- *L'oggetto puro. Matematica e scienza in Descartes* [*Pure Object. Mathematics and Science in Descartes*], ETS Edizioni, Pisa, 2020.

### Articoli in volume

- *Oltre il genio maligno: Blumenberg, Descartes e l'autoaffermazione umana*, in E. Cicchini, G. Gisondi (a cura di), *La modernità in questione. Studi e testi su La legittimità dell'età moderna di Hans Blumenberg*, Istituto Italiano per gli Studi Filosofici Press, Napoli, 2022, pp. 227-257.

---

### VILLA SCIARRA – WURTS SUL GIANICOLO

Via Calandrelli, 25 - 00153 Roma. Viale delle Mura Gianicolensi, 11 - 00152 Roma  
Tel.: +39 06588811 - Fax: +39 065888139 - P.IVA: 11787331005 - C.F.: 80429910583  
[www.studigermanici.it](http://www.studigermanici.it) - PEC: [iisg@pec.studigermanici.it](mailto:iisg@pec.studigermanici.it) - CUU:UFS25E



Istituto Italiano di  
**STUDI GERMANICI**

- *La fine dell'eros: Leo Strauss oppositore della modernità*, in E. Bertò, F. Del Bianco e F. Nobili (a cura di), *Il Novecento e il prisma della modernità*, ETS Edizioni, Pisa, 2019, pp. 13-34.
- *Method and Mathesis: Some Preliminary Remarks on Descartes's Regulae*, in F. Frairopi (hrsg. von), *Mathesis, Grund, Vernunft. Zur philosophischen und geistigen Identität Europas zwischen Deutschem Idealismus und Phänomenologie*, Ergon-Nomos Verlag, Baden-Baden, 2019, pp. 57-71.
- *Nostalgia del concreto: il moderno di Jacob Klein*, in Jacob Klein, *Dalla forma al simbolo. La logistica greca e la nascita dell'algebra*, a cura di I. Chiaravalli, ETS Edizioni, 2018, pp. 7-35.

**Articoli in rivista**

- *Il sole al tramonto. Brecht nelle tesi Sul concetto di storia di Benjamin*, in *Thaumazein X* (2), 2022, pp. 357-376.
- *Fuori dal letto del tempo: su alcuni presunti motivi brechtiani in Walter Benjamin*, in *Scenari*, XVI (1), 2022, pp. 225-244.
- *La sovranità della costruzione. Mos geometricus e idealismo tedesco*, in *Verifiche*, XLVII (1-2), 2018, pp. 59-92.
- *Repetition of Antiquity at the Peak of Modernity as Phenomenological Problem*, in *Philosophical Readings*, IX, 2017, pp. 31-36.

**Edizioni**

- *Introduzione*, traduzione e commento a J. Klein, *Dalla forma al simbolo. La logistica greca e la nascita dell'algebra*, ETS Edizioni, Pisa, 2018.